

Delibera n° 1158

Estratto del processo verbale della seduta del

23 giugno 2016

oggetto:

LR 18/2005 ART 60, COMMA 4 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "IL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - LINEE GUIDA REGIONALI PER L'INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE".

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e in particolare i commi da 58 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4 relativi alla certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto interministeriale del 30 giugno 2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione delle qualifiche professionali di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

Considerato che secondo quanto stabilito dal citato decreto interministeriale entro 12 mesi dall'entrata in vigore dello stesso, ovvero entro il 20 luglio 2016, le Regioni nell'esercizio delle proprie competenze legislative e organizzative devono garantire:

- l'operatività di uno o più repertori di qualificazioni;
- l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

Vista la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” ed in particolare il comma 4 dell'articolo 60 il quale stabilisce che la Regione promuove la realizzazione di un sistema di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso la formazione formale e non formale .

Viste le deliberazioni n. 1485 del 22 luglio 2015 e n. 2533 del 22 dicembre 2015 con le quali la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali;

Ritenuto pertanto necessario adottare delle specifiche Linee guida regionali che, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, disciplinino a livello regionale le attività finalizzate ad attestare formalmente competenze comunque e ovunque acquisite dalle persone;

Visto il documento denominato “Il sistema regionale di certificazione delle competenze - Linee Guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze” predisposto dagli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

Sentito il tavolo regionale di concertazione nella seduta del 16 giugno 2016.

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università,

la Giunta Regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

1) E' approvato il documento denominato “Il sistema regionale di certificazione delle competenze - Linee Guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze” allegato parte integrante della presente deliberazione.

2) I Servizi competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università garantiscono l'operatività delle disposizioni contenute nel documento di cui al punto 1).

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE